

# L'incontro dei bambini del San Matteo in Vaticano con Papa Francesco

“E' stato un momento bellissimo ed emozionante. Una giornata indimenticabile per me e per tutta la comunità del San Matteo”. Così Carlo Nicora ha commentato l'incontro di una folta delegazione del Policlinico di Pavia, composta da 78 persone, con Papa Francesco, al termine dell'udienza generale svoltasi mercoledì 18 settembre in Piazza San Pietro. Un'occasione speciale nella quale i bambini curati in Pediatria hanno rinnovato al Santo Padre l'invito a venirci a trovare al San Matteo. E per invogliarlo ulteriormente a questa visita, gli hanno anche fatto dono di un biglietto del treno con stazione di partenza “Città del Vaticano” e stazione di arrivo “Oncologia Pediatrica di Pavia”. Il pacchetto contenente il biglietto ferroviario reca un messaggio dei piccoli pazienti: “Caro Papa Francesco, tutti noi bambini dell'Oncologia Pediatrica di Pavia vorremmo tanto che ci venissi a trovare per portarci la Tua gioia e sere-

nità: per questo abbiamo organizzato una raccolta fondi per pagarti il biglietto del treno fino a Pavia!”. Il Pontefice non si è sbilanciato, ma ha lasciato aperto la possibilità di una sua visita: “Vedremo cosa si potrà fare”, è stata la sua risposta con un sorriso. Ad organizzare l'incontro, come era già avvenuto in passato, è stato Pietro Castellese, responsabile del Cral del Policlinico. Nel gruppo del San Matteo c'erano 27 bambini curati nei vari reparti della Pediatria (provenienti anche da Altofonte, Palermo, Bari e Roma), accompagnati dai loro familiari, oltre che da alcuni medici e infermieri dell'ospedale e dal direttore generale Nicora che ha consegnato al Santo Padre una lettera del Vescovo Corrado Sanguineti. I bambini hanno donato a Papa Francesco un magnifico ulivo (messo a disposizione da Agostino Bariani di Bressana) che verrà piantato nei giardini del Vaticano e una papalina: a consegnarla al Santo Padre è stata Gine-

vra, 10 anni, madrina speciale di questo straordinario incontro. Il Pontefice ha ricevuto la papalina da Ginevra, l'ha provata e poi, con un gesto di grande affetto e generosità, l'ha messa sulla testa della bambina: i bimbi del San Matteo l'hanno riportata a Pavia, in ricordo di una giornata meravigliosa. “Questo incontro - ha spiegato Castellese - è nato per esclusivo merito di Tiziana, una paziente di Altofonte curata a lungo al San Matteo e che purtroppo non c'è più”. “Il Policlinico di Pavia, come tutti i grandi ospedali - ha sottolineato il direttore generale Nicora -, è al servizio dei bisogni dei suoi malati, a partire da quelli più piccoli. Pazienti che vedono nei medici e negli infermieri degli ‘angeli’ che li sostengono e li curano. Poter vivere esperienze come queste, è di grande aiuto per ogni ammalato e per i suoi familiari”. Insieme alla delegazione del San Matteo, era presente anche Giuseppe Nucera, presidente del Pavia Calcio, che ha

fatto omaggio al Papa di una maglia della squadra azzurra. Nel pomeriggio di mercoledì 18 settembre, è seguita poi la visita al Quirinale con l'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

(A.Re.)

*Nelle foto:  
da sinistra in alto  
il direttore generale Carlo  
Nicora (secondo da sinistra)  
con accanto la piccola  
Ginevra; il gruppo del San  
Matteo; sotto a destra Papa  
Francesco in piazza San  
Pietro; in basso a sinistra  
Pietro Castellese  
con Ginevra*

I piccoli pazienti hanno rinnovato al Santo Padre l'invito a venirci a trovare al **Policlinico**



Peso:55%



Peso:55%